

Il Messaggero Gruppo Engineering

Guido Porro: «Così affrontiamo le sfide di una transizione non rimandabile»

L'INTERVISTA Guido Porro è Executive Vice President Enterprise di Engineering. Quali tecnologie ha sviluppato Engineering, per sostenere l'Italia verso una transizione energetica realmente sostenibile?

«Tecnologie innovative come Intelligenza Artificiale, IoT e Digital Twin, spesso combinandosi tra di loro, stanno contribuendo ad affrontare le sfide imposte da una transizione green che non è più rimandabile. Engineering, che negli ultimi anni ha sempre più integrato nei suoi obiettivi di business un'attenzione crescente ai temi ESG (Environmental, Social e Governance) e in particolare alla sostenibilità ambientale, ha una lunga expertise in tutti questi driver tecnologici. Solo per fare alcuni esempi: grazie alle nostre competenze nell'IA supportiamo la produzione di energia da fonti rinnovabili, per sua natura poco programmabile, con modelli predittivi che eseguono fino a 1 milione di previsioni ogni 15 minuti; in diversi comuni siciliani abbiamo reso più efficienti gli impianti di illuminazione pubblica, generando benefici sia ecologici che economici; a Roma il nostro sistema di monitoraggio dei consumi di riscaldamento ed elettrici su oltre 1.200 scuole e 800 edifici pubblici, ha già permesso di risparmiare 1 milione di euro».

Le comunità energetiche sono una delle soluzioni che sostengono buone pratiche green e per sostenerle Engineering ha presentato Energy Community, parte della piattaforma Neta Open Suite. Quali i punti di forza di questa platform?

«Neta Open Suite, evoluzione di una nostra soluzione leader di mercato da oltre 30 anni, è la piattaforma innovativa che gestisce processi di business in ambito Energy e Utilities. Utilizzata da più di 150 clienti, ad oggi ha emesso oltre 1 miliardo di bollette raggiungendo 40 milioni di utenti finali. È scalabile e consente ai nostri clienti di abilitare servizi personalizzati grazie all'adozione di Cloud, AI e Machine Learning.

Tra i suoi punti di forza ci sono l'elevata componibilità con altre applicazioni e la facilità di integrazione con altre fonti dati, che consentono di creare ulteriori servizi innovativi».

Quali difficoltà, tipiche di una comunità energetica, potrebbe aiutare a superare l'utilizzo di questa piattaforma?

«Le CER affrontano diverse sfide, sia in fase di costituzione che nella loro operatività. Devono destreggiarsi attraverso complessi quadri normativi, che possono variare anche molto a livello locale e nazionale: per supportare gli attori della comunità, Engineering ha istituito un presidio normativo



Il Messaggero

Gruppo Engineering

che garantisce la compliance totale della soluzione applicativa. Altre difficoltà possono invece essere legate alle variazioni climatiche e alle condizioni meteorologiche avverse, che possono influenzare la produzione di energia da fonti rinnovabili. La soluzione Energy Community offre una gestione intelligente dell'energia attraverso sistemi che ottimizzano la produzione ed il consumo energetico, grazie a informazioni predittive basate sul meteo.

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.